



*Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

ISTITUTO COMPRENSIVO PRIVERNO "S. TOMMASO D' AQUINO"
Via Giacomo Matteotti snc – 04015 – Priverno (LT) CF 91067030592
Tel 0773 904555 - Fax 0773913415 e-mail: LTIC83600G@ISTRUZIONE.IT

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO "SEZIONE PRIMAVERA" - A.S. 2009-2010

ART. 1 OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e la gestione del servizio "*Sezione Primavera*", istituito dall' Istituto Comprensivo Priverno " San Tommaso D'Aquino" e finanziato dal Miur e dalla Regione Lazio.

Il servizio sarà rivolto ad un numero massimo di 20 bambine e bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, il cui elenco verrà fornito all'aggiudicataria dall'Istituto, così come determinato sulla base della graduatoria all'uopo predisposta.

La Sezione primavera, ubicata all'interno della Scuola dell'infanzia statale di via Madonna del Calle, funzionerà per 6 ore al giorno per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 8.00 e fino alle 14.00, con servizio mensa previsto per le ore 12 ed erogato nel medesimo plesso.

Il servizio dovrà essere gestito secondo le finalità, le modalità e le condizioni stabilite dal presente capitolato, dall'offerta tecnica proposta dalla concorrente in sede di gara e in conformità alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento.

ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Può partecipare alla gara ogni Ente (Onlus, cooperative sociali e associazioni di promozione sociale, ditte individuali, società di servizi , ecc...) costituito a termini di legge , che abbia o meno finalità di lucro , il cui oggetto sociale comprenda o sia coerente con quello della gara, singolarmente, in consorzio o in associazione temporanea ai sensi degli articoli 34, 35, 36, del D. Lgs.vo n.163/2006. La partecipazione all'avviso pubblico a titolo individuale da parte di un soggetto facente parte di detti raggruppamenti o consorzi comporta l'automatica esclusione.

La concorrente, così come previsto nel bando di gara, dovrà rendere la seguente dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato 1), ai sensi degli art 38, 46 e 76 del DPR n.445/2000:

- (per le ditte individuali, le società di servizi, ecc...) di essere iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato, competente per territorio, per attività corrispondenti con quelle dell'appalto;
- (per le Onlus) di essere iscritta all'Anagrafe unica tributaria, per la categoria corrispondente a quella oggetto dell'appalto;
- (per le cooperative sociali e/o i consorzi tra cooperative) di essere iscritta nel rispettivo Albo regionale ai sensi della L. 381\91 nonché nell'Albo istituito presso la Direzione generale del Ministero delle Attività Produttive ex D.M. 23/06/04;
- (per le associazioni di promozione sociale) di essere regolarmente iscritta nel corrispondente registro ex L.383/2000;
- che non si trova nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. Vo n.163/2006 per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi;
- di essere in regola con il pagamento degli oneri previdenziali e con ogni altro pagamento di natura fiscale e/o previdenziale e con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12.03.1999, n.68).
- di essere in possesso di una struttura idonea, per risorse umane, finanziarie e strumentali, ad assicurare il servizio oggetto di gara, secondo quanto stabilito nel bando e nel capitolato, nel rispetto della normativa vigente;
- di avere la capacità tecnica e professionale necessaria per l'espletamento dell'appalto, documentata – ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs.vo n.163/2006 - attraverso l'elenco (allegato 2) dei principali servizi gestiti dalla concorrente in favore di soggetti pubblici o privati nel triennio precedente (2006-2007-2008) l'indizione di gara nell'intesa che, qualora non siano già stati gestiti progetti di sezione primavera, la concorrente abbia almeno svolto un servizio educativo per la prima infanzia (24-36 mesi);
- di avere la capacità finanziaria ed economica – così come disposto dall'art. 41 del citato decreto legislativo – mediante idonee dichiarazioni bancaria rilasciate da un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi del D. Lgs.vo n.385/93 o mediante dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;
- di avere piena cognizione della natura dell'appalto;
- di avere esaminato il capitolato speciale d'appalto e di accettarne integralmente - ai sensi dell'articolo 1491 del codice civile - senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute e di aver preso visione dello stralcio – del progetto " Sezione primavera " predisposto dall'appaltante ;
- di impegnare ad attuare i servizi oggetto dell'appalto conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara;
- di non essere incorsa negli ultimi tre anni nella risoluzione di contratti per servizi analoghi a causa di inadempimenti;
- di ritenere vincolante e immodificabile, a tutti gli effetti, l'organico che si intende impiegare nelle diverse fasi della gestione così come indicato nella proposta tecnica;
- di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. di categoria, degli accordi integrativi locali e delle relative disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel

luogo di espletamento dell'appalto, così come previsto dalla normativa vigente;

- di impegnarsi ad applicare, per soci-cooperatori impegnati nel servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo di Lavoro di Categoria (dichiarazione a carico solo delle cooperative);
- di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori e di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, al rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza del lavoro dal D.Lgs. n.626/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a dare inizio al servizio, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro il termine perentorio stabilito dalla stazione appaltante e indicato nel presente capitolato;
- di non ricorrere all'avvalimento di cui all'art. 49 del D. Lgs.vo n.163/2006.

ART. 3

PROCEDURA DELL'APPALTO - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta (asta pubblica), ai sensi degli art. 55, 5 comma e 83 del D. Lgs.vo n.163/2006, nei confronti di chi avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere redatta seguendo le indicazioni (di forma e di contenuto) fornite nel bando di gara.

La Commissione giudicatrice attribuirà alle offerte un massimo di 100 punti, ottenuti sommando il punteggio relativo all'offerta economica (al massimo 30 punti), e il punteggio relativo all'offerta tecnica (al massimo 70 punti).

Il punteggio per l'offerta economica, comprensivo di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, ad eccezione dell'Iva, sarà calcolato così come di seguito riportato:

- 1) all'offerta più bassa viene attribuito il punteggio massimo di 30 punti;
- 2) alle altre offerte il punteggio viene attribuito sulla base della seguente formula:

$$X = \frac{A \times 30}{B} \quad \text{dove}$$

X = punteggio da attribuire

A = offerta economicamente più bassa

30 = punteggio massimo che si può attribuire all'offerta economica più bassa

B = offerta economica del singolo concorrente.

L'offerta tecnica viene esaminata e valutata sulla base dei seguenti parametri.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<p>Offerta progettuale La concorrente dovrà illustrare in che modo intende organizzare la gestione del servizio, nel rispetto di quanto disposto dal capitolato di appalto e dallo stralcio – allegato b) del progetto predisposto dalla stazione appaltante. Pertanto la proposta dovrà contenere ogni elemento utile e rilevante ai fini della valutazione degli aspetti qualitativi.</p>	<p>massimo 30 punti</p>
<p>Esperienza dell'organismo proponente La concorrente dovrà illustrare la propria esperienza organizzativa ma, con particolare riferimento alla gestione di servizi relativi al settore dell'infanzia e dei nidi. Dovrà inoltre evidenziare specifiche esperienze e conoscenze e grado di innovazione relativamente ai servizi per la prima infanzia. In particolare sarà valutata la continuità didattica nell'ambito delle medesima istituzione scolastica appaltante</p>	<p>massimo 18 punti</p>
<p>Personale da impiegare Curriculum degli operatori che si intendono impiegare con particolare riferimento alle competenze e al carattere innovativo delle metodologie didattiche da applicare al servizio richiesto</p>	<p>massimo 12 punti</p>
<p>Proposte migliorative Indicazione dei servizi aggiuntivi offerti (da 1 a 2), non previsti nel capitolato.</p>	<p>massimo 10 punti di cui: 5 punti per 1 servizio 10 punti per 2 servizi</p>

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile ai sensi dell'art.86, comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

Le offerte anormalmente basse saranno soggette alla valutazione così come previsto dal D.Lgs.vo n.163/2006.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto sarà conferito per la durata di un anno educativo, a decorrere presumibilmente dal 1/02/2010 e fino al 30/06/2010.

Alla scadenza la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 57, comma 5, lettera b) del D. Lgs.vo n.163/2006, previa comunicazione all'aggiudicataria almeno dieci giorni prima della scadenza del contratto.

ART. 5
CALENDARIO E ORARIO DI APERTURA

L'aggiudicataria dovrà assicurare il funzionamento della Sezione Primavera dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14,00 esclusi i sabati, le domeniche e le festività previste nel calendario scolastico per un totale di 30 ore settimanali di servizio, con esclusione del mese di giugno 2010 durante il quale, per l'assenza del servizio mensa, la sezione funzionerà dalle ore 8.00 alle ore 12.00 per i giorni della settimana sopra citati.

L'orario potrà essere modificato su richiesta dell'Istituto, anche in relazione alle esigenze delle famiglie degli utenti, purché nei limiti dell'orario complessivo innanzi stabilito.

ART. 6
IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

L'importo stimato posto a base di gara per l'anno educativo 2009-2010 è pari a € 21.780,00 , al netto di IVA, se e in quanto dovuta.

L'importo da corrispondere all'aggiudicatario è quello risultante dalla gara e specificato nel contratto sottoscritto dalle parti a seguito dell'aggiudicazione.

Tale importo comprende i servizi, le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

Nell'ipotesi di cui al comma 2) dell'art. 4 del presente capitolato, l'importo sarà adeguato secondo l'indice generale dei prezzi al consumo arrotondato al terzo decimale per le famiglie di operai ed impiegati, certificato dall'ISTAT, assumendo come riferimento il mese di settembre dell'anno precedente.

La liquidazione dei corrispettivi dovuti all'aggiudicataria sarà effettuata in rate bimestrali posticipate su presentazione di regolare documentazione contabile e previo riscontro della regolarità del servizio svolto. Le fatture dovranno essere corredate dalla certificazione, a firma del legale rappresentante, che attesti il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali previsti dalla legge. Nel caso di tardivo pagamento, tale circostanza non potrà costituire titolo perché l'aggiudicataria venga meno ai propri impegni, ivi compreso il pagamento delle penali quando dovute.

La liquidazione del corrispettivo sarà sospesa in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente capitolato.

La liquidazione dei corrispettivi è, comunque, sempre subordinata all'accreditamento del relativo contributo da parte del M.I.U.R e della Regione Lazio.

ART. 7
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicataria dovrà trasmettere all'Istituto, entro la scadenza stabilita a partire dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto, la documentazione qui di seguito riportata:

- a) polizze assicurative di cui al successivo articolo 17;
- b) nominativo, dati anagrafici e recapito telefonico del referente cui ci si potrà rivolgere nel corso dell'appalto;
- c) elenco del personale impiegato nel servizio, con l'indicazione dei dati anagrafici e della qualifica;
- d) (per le ditte individuali, le società di servizi, ecc...) certificato originale di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti a quelle dell'appalto, all'Anagrafe unica tributaria per la categoria corrispondente a quella oggetto dell'appalto (per le

Onlus), all'Albo regionale ai sensi della L. 381\91 nonché nell'Albo istituito presso la Direzione generale del Ministero delle Attività Produttive ex D.M. 23/06/04 (per le cooperative sociali e/o i consorzi tra cooperative), nel corrispondente registro ex L. 383/2000 (per le associazioni di promozione sociale);

e) cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale netto, a garanzia del mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

L'aggiudicataria si obbliga a stipulare il contratto alla data che sarà comunicata dall'Istituto appaltante. Nel caso in cui ciò non avvenga, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione ed il rapporto obbligatorio si intenderà risolto, con semplice comunicazione scritta da parte dell' Istituto.

L'Istituto, inoltre, si riserva la facoltà di procedere all'affidamento d'urgenza del servizio, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto.

Le spese di stesura, di bollo e di registrazione del contratto, ove richiesta, saranno a carico dell'aggiudicataria.

ART. 8

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicataria si impegna a svolgere le prestazioni e i servizi oggetto dell'appalto, secondo le modalità operative stabilite dal presente capitolato, dall'offerta tecnica proposta in sede di gara e in conformità alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento.

L'aggiudicataria si impegna ad attuare il progetto educativo e le metodologie impiegate, ivi compresi gli aspetti organizzativi, così come indicate dall'Istituto scolastico nell'apposito progetto di cui si allega stralcio, perché, una volta preso in visione, possa essere sottoscritto e restituito dalla concorrente in segno di accettazione.

In particolare il soggetto aggiudicatario dovrà:

- a) attuare la proposta di programmazione presentata in sede di gara nel rispetto degli indirizzi dell'Istituto scolastico;
- b) assicurare la pulizia e l'igienizzazione, ordinaria e straordinaria, dei locali e servizi utilizzati nel normale svolgimento delle attività, nonché degli arredi e del materiale ludico-didattico presenti nella struttura;
- c) presentare, ogni bimestre, una relazione sull'attività complessiva svolta e sui risultati conseguiti, con le indicazioni dei possibili sviluppi;
- d) trasmettere, al termine dell'anno educativo, una relazione conclusiva con l'analisi degli obiettivi raggiunti e le attività realizzate;
- e) osservare le disposizioni del D.lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) incontrare le famiglie, con periodicità da definire e comunque in situazioni di urgenza;
- g) essere disponibile ad attività di formazione;
- h) collaborare alla somministrazione, supervisione e vigilanza durante il servizio di mensa.

ART. 9

PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

L'aggiudicataria dovrà gestire il servizio con il seguente personale:

- a) un educatore professionale con un orario di lavoro di 6 ore giornaliere e di 4 ore per il mese di giugno 2010;

- b) un assistente all'infanzia con funzioni educative con un orario di lavoro di 6 ore giornaliere e di 4 ore per il mese di giugno 2010;
- c) un ausiliario addetto alle pulizie con un orario di lavoro giornaliero di 2 ore.

Il rapporto educatore/bambino dovrà essere non superiore a 1:10, così come stabilito dalla normativa attualmente in vigore per questa tipologia di servizio.

Ai citati educatori di cui al comma 1, lett. a) e b) del presente articolo sarà richiesta un'elevata capacità di progettazione e conduzione con competenze specialistiche nella gestione didattica e nella cura della persona e della relazione interpersonale di gruppi di bambini della prima infanzia, compresi quelli di estrazione culturale diversa e con problemi di handicap.

Al personale ausiliario sarà richiesto il supporto al personale educativo nell'attività di cura dei bambini, nonché il riordino, la pulizia e l'igienizzazione degli ambienti durante le attività.

In particolare:

- a) l'educatore di cui al comma 1, lett. a) del presente articolo dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma rilasciato dall'Istituto tecnico femminile;
 - Diploma di maturità magistrale;
 - Diploma di maturità rilasciato dal Liceo psico-pedagogico
 - Diploma di assistente di comunità infantile rilasciato dall'Istituto professionale di Stato per l'assistenza all'infanzia;
 - Diploma di scuola magistrale;
 - Diploma di laurea in Pedagogia e/o Psicologia ;
 - Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione;
 - Diploma di laurea in Scienze della Formazione primaria.

- b) l'assistente all'infanzia con funzioni educative dovrà essere in possesso del titolo di studio di puericultrice o equipollente.

Il suddetto personale dovrà possedere documentata esperienza nel settore educativo della prima infanzia, con compiti sia di docenza che di assistenza materiale ai bimbi.

Per il personale addetto ai servizi ausiliari sarà richiesto il diploma di scuola dell'obbligo e un'adeguata esperienza professionale.

Il personale impiegato dovrà essere capace, fisicamente valido di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65 anni . Inoltre l'appaltante dovrà dare disposizioni ed assicurarsi che i propri dipendenti che presentino prodromi o sintomi di malattie infettive a trasmissione per via aerea non vengano adibiti allo svolgimento dei servizi in oggetto che comportano il contatto con bimbi di tenerissima età.

Nel caso di assenza del personale indicato in sede di offerta, l'aggiudicataria dovrà assicurare la supplenza con personale di pari qualifica ed esperienza, senza oneri aggiuntivi per l'istituto appaltante, a pena di revoca dell'affidamento.

ART. 10 REFERENTE

L'aggiudicataria, subito prima dell'avvio del servizio, dovrà comunicare all'Istituto appaltante il nominativo di un referente che avrà i seguenti compiti:

- controllare e verificare il regolare svolgimento del servizio;
- controllare il personale impiegato nel servizio;
- vigilare sul corretto uso dei beni e delle attrezzature presenti nella struttura;

- intervenire in merito a ogni eventuale contestazione o inadempienza, riscontrata nell'esecuzione del servizio, segnalata dal docente referente, all'uopo individuato dal dirigente scolastico.

L'Istituto scolastico, direttamente o anche a mezzo del docente referente, si rivolgerà al referente del soggetto aggiudicatario per ogni necessaria rimostranza in merito agli aspetti organizzativi del servizio nonché alle prescrizioni previste nel capitolato d'appalto.

ART. 11 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA IN RELAZIONE AL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

L'aggiudicataria deve garantire personale, di ambo i sessi, qualificato, esperto, di assoluta fiducia ed in numero corrispondente ai parametri previsti all'articolo 9.

Entro i cinque giorni antecedenti l'avvio del servizio, l'aggiudicataria dovrà comunicare l'elenco nominativo di tutto il personale impiegato, con i rispettivi dati anagrafici.

L'aggiudicataria dovrà impegnarsi a mantenere stabile, per l'intera durata del presente appalto, il personale educativo ed ausiliario adibito al servizio, in quanto la continuità di azione del personale costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo.

Le variazioni del personale assegnato saranno possibili per comprovati motivi (malattia o altre evenienze eccezionali e straordinarie). Frequenti e immotivate variazioni del personale potranno essere valutate dall'Istituto scolastico alla stregua di inadempimenti contrattuali e comportare la risoluzione del contratto.

Qualora, durante l'espletamento dell'appalto, l'Istituto scolastico – tramite il suo referente - dovesse riscontrare la oggettiva non idoneità di un operatore, per gravi inadempienze o per gravi scorrettezze di comportamento, l'aggiudicataria dovrà sostituirlo con altro personale idoneo, con la massima tempestività, senza indennizzo od oneri aggiuntivi per l'Ente.

In ogni caso, l'aggiudicataria dovrà comunicare all'Istituto immediatamente ogni sostituzione.

Sono posti a carico dell'aggiudicataria, nei confronti del personale impiegato nel servizio, i seguenti obblighi:

- a) garantire, in riferimento a ciascuna categoria professionale, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi;
- b) mettere a conoscenza il proprio personale della proposta tecnica presentata in sede di gara e del presente capitolato d'appalto;
- c) provvedere a tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, compresi quelli infortunistici, assistenziali e previdenziali;
- d) fornire le informazioni sulle misure di sicurezza da adottare per lo svolgimento del servizio.

L'Istituto scolastico è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra il soggetto aggiudicatario e il personale impiegato nel servizio e non potrà mai essere coinvolto in eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti. Non assume inoltre alcuna responsabilità circa danni, infortuni e altro, che dovessero derivare all'aggiudicataria e al personale da essa impiegato nell'esecuzione del servizio.

A richiesta dell'appaltante l'aggiudicataria dovrà esibire il Libro Matricola del personale impiegato, predisposto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

L'aggiudicataria, inoltre, deve esibire in qualsiasi momento, a richiesta dell'appaltante, le ricevute mensili degli stipendi pagati e i documenti (modello F24 / DURC) che

certifichino l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito allo svolgimento dei servizi appaltati.
Nel caso di inottemperanza alle richieste della documentazione o qualora vengano riscontrate delle irregolarità nella documentazione fornita, l'Istituto scolastico segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro.

ART. 12 OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale del soggetto aggiudicatario avrà la responsabilità educativa del corretto svolgimento delle mansioni assegnate, in stretta connessione alla tipologia di attività in oggetto, alle linee della programmazione didattico-operativa presentata e sotto il diretto coordinamento del referente.

Al personale è richiesta la partecipazione alla progettazione ed alla programmazione delle attività, all'adozione di tecniche di osservazione, alla redazione di documentazione e alla valutazione delle attività.

Durante l'esecuzione del servizio, il personale dovrà:

- a) attenersi ad un comportamento corretto, decoroso e rispettoso, sia nei confronti dei minori che dei terzi;
- b) garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del servizio;
- c) attenersi a tutte le norme di sicurezza sul lavoro;
- d) comunicare tempestivamente – tramite il proprio referente - al dirigente scolastico e al docente referente qualsiasi episodio o situazione che richieda un intervento che rientra nelle competenze della scuola;
- e) attenersi ad un uso corretto del materiale e delle attrezzature presenti nella struttura;

Sarà compito dell'aggiudicataria richiamare e – su richiesta dell'Istituto scolastico – sostituire il personale che non osservi gli obblighi previsti.

ART. 13 COMPETENZE E ONERI A CARICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

L'Istituto scolastico, per il funzionamento della Sezione primavera, ha i seguenti oneri:

- mettere a disposizione del soggetto aggiudicatario i locali già arredati e con le relative forniture di energia elettrica, riscaldamento e acqua;
- predisporre la graduatoria per l'ammissione al servizio "Sezione Primavera";
- determinare e riscuotere le rette di frequenza;
- verificare ed adeguare periodicamente i sistemi e i presidi di sicurezza interni ed esterni alla struttura.

ART. 14 CONTROLLI

L'Istituto scolastico, per il tramite del suo docente referente, avrà ampia facoltà di controllo circa il funzionamento del servizio oggetto del presente appalto. Tale controllo potrà essere attivato nelle forme ritenute più opportune, in qualsiasi momento e senza preavviso. In particolare l'attività di controllo riguarderà:

- la qualità del servizio erogato;

- la conformità dello stesso alla proposta di gestione presentata in sede di gara;
- le condizioni igienico-sanitarie della struttura;
- il personale impiegato, anche in relazione al rapporto numerico previsto;
- il rispetto di quanto previsto dal presente capitolato.

ART. 15 INADEMPIENZE E PENALITA'

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto secondo le finalità, le modalità e le condizioni stabilite dal presente capitolato, dall'offerta tecnica proposta dalla concorrente in sede di gara e in conformità alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento.

L'affidataria non potrà in nessun caso sospendere il servizio, nemmeno qualora siano in atto controversie con l'Istituto scolastico.

Qualora l'Istituto scolastico, tramite il suo referente, accerti che - per motivi imputabili all'affidataria - il servizio non sia conforme al presente capitolato, ai suoi allegati e all'offerta tecnica presentata in sede di gara, diffiderà per iscritto l'aggiudicataria ad ottemperare agli obblighi, anche con una comunicazione inviata a mezzo fax.

L'aggiudicataria potrà fornire le proprie controdeduzioni entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricevimento della formale contestazione di inadempimento. Valutate tali controdeduzioni, l'Istituto scolastico - qualora non le ritenga sufficienti a giustificare l'inadempimento contestato - comminerà una penalità per ogni infrazione contestata, quantificandola in maniera insindacabile fra un importo minimo di € 150,00 ed un massimo di € 1.000,00. Gli importi addebitati a titolo di penale saranno trattenuti sui corrispettivi maturati.

Qualora, nei termini indicati, l'aggiudicataria non provveda e/o non presenti le proprie controdeduzioni, l'Istituto scolastico ha la facoltà di far eseguire d'ufficio e nel modo che ritiene più opportuno - a spese dell'appaltatrice - gli interventi necessari per il regolare svolgimento del servizio.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituto scolastico si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, nei modi previsti dalla legge, nei casi qui di seguito indicati:

- gravi inadempienze normative;
- inosservanza del capitolato e dei suoi allegati;
- non conformità del servizio alla proposta presentata in sede di gara;
- ingiustificata sospensione di tutto o parte del servizio, anche per un solo giorno;
- inadempienze di entità o frequenza tali da compromettere la qualità del servizio;
- accertata inadeguatezza degli operatori impiegati nel servizio;
- irregolarità nei rapporti di lavoro;
- cessione o subappalto totale o parziale del servizio.

La risoluzione del contratto sarà dichiarata con preavviso di dieci giorni da trasmettere con lettera raccomandata A.R..

All'aggiudicataria sarà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, una volta che siano state detratte le penalità, le spese e i danni conseguenti, per i quali l'Istituto scolastico potrà anche rivalersi su eventuali crediti della medesima aggiudicataria.

ART. 17
POLIZZE ASSICURATIVE

L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare le seguenti polizze assicurative, a garanzia di qualsiasi responsabilità per danni o sinistri che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto del contratto:

- responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT\RCO) a copertura di danni che i minori e gli operatori possano subire e/o causare a terzi nello svolgimento delle varie attività oggetto del presente appalto, nell'intesa che la polizza dovrà espressamente indicare l'istituto come soggetto " terzo " a tutti gli effetti;
- morte e infortuni cumulativi a copertura degli infortuni che i minori e gli operatori possano subire nello svolgimento delle varie attività di cui al presente capitolato.

ART. 18
DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

L'appaltatrice non potrà cedere o subappaltare il servizio assunto – in misura totale o parziale – a pena di risoluzione del contratto.

ART. 19
CONTROVERSIE GIUDIZIARIE

Il foro competente per ogni controversia non definibile in accordo tra le parti è quello di Latina.

ART. 20
NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle normative vigenti in materia di gare d'appalto, con particolare riferimento al D. Lgs.vo n.12 aprile 2006 n.163.

ART. 21
PRIVACY

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs.vo n.196/2003 e successive modifiche e integrazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

F.TO
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa. Luisella Fanelli